

## Celebrazioni pasquali

**Domenica 10 aprile:** Domenica delle Palme: Distribuzione e Benedizione delle Palme. Ss. Messe ore 9,30 e 11,30.

**Giovedì Santo, 14 aprile:** ore 20.30 Messa della Cena del Signore, lavanda dei piedi, Adorazione.

**Venerdì Santo, 15 aprile:** ore 15 Via Crucis dei Bambini e familiari. Ore 20 Liturgia della Croce.

**Sabato Santo, 16 aprile:** Confessioni e benedizione delle uova: ore 10-12 e 16-21.

Ore 21,30 Solenne Veglia pasquale, benedizione del fuoco, liturgia battesimale, S. Messa della Resurrezione.

**Santa Pasqua, 17 aprile:** Ss. Messe ore 9,30 e 11,30.

Lunedì dell'Angelo, 18 aprile: S. Messa solo alle 9.30

### *Altri appuntamenti*

#### **Festa di Santa Caterina da Siena:**

Venerdì 29 aprile: S. Messa ore 18.

Sabato 30 aprile: ore 18 S. Messa del Vescovo per tutti i parrocchiani.

**Mese di Maggio per Maria Ss.:** alle 20.30 recita del rosario (lunedì – venerdì). Tutti sono invitati.

I bambini riceveranno ogni giorno un timbro di partecipazione.

Al termine del mese riconoscimento ai più presenti.

**Domenica 8 maggio:** ore 9,30 S. Messa di Prima Comunione.

Festa della mamma (omaggio della rosa benedetta a tutte le mamme).

**Domenica 29 maggio:** ore 9,30 S. Messa e Celebrazione della Cresima.

**Martedì 31 maggio:** Processione della Madonna per le vie della parrocchia, a conclusione del mese di Maggio.



**Parrocchia S. CATERINA  
da Siena - Forlì**

**Lettera alle Famiglie**  
*Pasqua 2022*

**ma Cristo è risorto!**

#### **Carissimi amici tutti, carissimi parrocchiani,**

Facciamo fatica a pensare alla Pasqua quest'anno, facciamo fatica a decifrare questa Pasqua. Viviamo ancora dell'incertezza e nella preoccupazione della pandemia, con le gravi conseguenze che ha innescato a livello sociale, economico, lavorativo, familiare, religioso, psicologico. Ma siamo chiamati a coltivare la speranza, la passione per la vita, per il futuro, facendo tesoro di ciò che abbiamo sofferto e sperimentato, di ciò che abbiamo o avremmo dovuto imparare...

Ora la vita dell'umanità è sconvolta dalla guerra, realtà terribile e assurda, che distrugge le città e uccide le persone, che crea gravi situazioni: le sofferenze di milioni di fratelli e sorelle, di anziani e bambini innocenti che hanno perso tutto e che devono fuggire. Una guerra che non sappiamo quando finirà e che incombe come un pericolo estremo sull'intera umanità.

Come pensare la Pasqua? Come vivere la Pasqua? La Pasqua è Cristo Gesù, è il Signore, il Figlio di Dio che è venuto sulla terra, che ha subito una morte infame, lui innocente, portando su di sé e inchiodando nella sua croce e nella sua persona tutti i terribili mali e peccati dell'umanità.

Ma non è rimasto in quella croce, in quella morte; Cristo Signore è risorto ed è vivente per sempre nella gloria dei cieli e nella sua presenza viva e reale nel mondo, in questa nostra umanità, accanto a ciascuno di noi, alle nostre famiglie, ai nostri popoli.

Cristo è risorto e ha vinto il male perché noi abbiamo la possibilità di vincere il male. Cristo risorto ha vinto la morte e ci dà la forza di vincere le morti di oggi e di costruire pienamente la vita delle persone.

Vogliamo credere fermamente che Cristo risorto è la nostra forza per vincere la guerra, tutte le guerre, i mali, che ci facciamo gli uni gli altri, i peccati che distruggono. Cristo risorto è la vita, la grazia, la speranza, la gioia che Dio Padre ci vuole donare. La risurrezione di Cristo è una gioia, la nostra gioia, la gioia del mondo: deve essere così!

Il mondo è diviso, le nazioni sono in lotta, i popoli si combattono, le religioni sono divise. Il mondo deve essere unito nella pace. Pasqua significa passaggio: il Signore che passa e che vuole vivere con noi e per noi. Dice un salmo: "Se il Signore non costruisce la casa, invano faticano i costruttori; se il Signore non custodisce la città, invano sveglia il custode".

Noi credenti abbiamo una consapevolezza, che fra l'altro vogliamo offrire a tutti, che il Signore è con noi, che non siamo soli, che lui ci ispira pensieri e propositi di pace, che lui dà forza e vigore ai nostri impegni per una umanità fraterna e solidale, per un cammino autentico verso l'eternità, meta e realizzazione, pienezza della vita di tutti e di ciascuno.

Come vivere questa Pasqua? È importante, necessario, urgente, che tutti: famiglie, giovani, ragazzi, anziani, bambini impariamo a vivere una bella vita cristiana, profonda e forte. Non è tanto quello che noi facciamo per il Signore, è il Signore stesso che ci rende partecipi della sua vita, della sua pace, della sua gioia. È importante che tutti viviamo la fede, che celebriamo e accogliamo la grazia dei sacramenti, la confessione e la comunione, la partecipazione fedele all'eucaristia domenicale.

È importante che sentiamo come compito di tutti: l'annuncio della nostra fede in Cristo, la testimonianza serena e coerente nella vita di ogni giorno, la partecipazione e la corresponsabilità nella comunità cristiana, nella vita della parrocchia. È importante e necessario l'amore ai poveri e ai malati, la nostra condivisione con le tante persone del mondo, che vivono in situazioni difficili.

È bello credere, costruire la gioia di volersi bene, di trovarci insieme, di costruire la vita. Abbiamo la grande fortuna e la grazia di essere parrocchia, di essere comunità cristiana, di sentirci fratelli e di vivere davvero dei fratelli. Invoco su tutti la benedizione del Signore, perché sappiamo alimentare la speranza, vivere la gioia nel profondo del cuore, costruire la pace attorno a noi e volerla per tutti i popoli della terra.

**Buona Pasqua! Cristo è Risorto!** **d. Roberto**

## ***Crocifisso, ma non soltanto un crocifisso!***

***Io sogno una schiera di artisti che mi dipingano di luce tutti i "crocifissi" del mondo.***

***Perché così Ti voglio vedere, o mio Signore:***

***Crocifisso, sì, perché la Tua gloria passa attraverso la Croce,***

***ma trasfigurato nella luce della Tua Risurrezione,***

***che deve diventare find'ora anche la mia.***

***Crocifisso ma Risorto: così come apparisti nel Cenacolo***

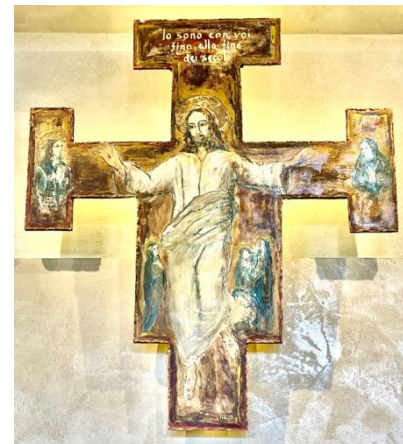
***al tuo diletto, incredulo apostolo Tommaso***

***e nella casa di Emmaus ai tuoi due discepoli***

***in quella lontana, radiosa sera di Pasqua.***

***Signore Gesù, rendici tutti testimoni***

***della Tua Risurrezione nel mondo!***



**don Arturo**

**L'ORA DELL'INCONTRO** che segna per sempre la nostra vita

**Ora i due discepoli sanno che il loro Cristo è vivo ed è veramente risorto, perché loro si sentono dei "risorti"!**

Ma ciò che avvenne là sulla strada di Emmaus in quel lontano pomeriggio di Pasqua è ciò che deve accadere oggi, domani e sempre sulla strada di ogni uomo!

Gesù Crocifisso - Risorto: il nostro Dio, fatto Uomo, è su tutte le strade del mondo e sulla strada di ogni uomo.

D'ora innanzi al di là di ogni nostra croce ci sarà sempre il suo Amore infinito e misericordioso che ci attende, per risvegliarci alla sua Gioia!

\* \* \*

“Cristo è risorto!”, così si salutavano i primi cristiani.

E la risposta era: "Sì, è veramente risorto!".

Anche noi dovremmo scandirci ogni giorno a vicenda questa grande "lieta notizia" che ha il potere di trasfigurare in beatitudine ogni nostra croce quotidiana.

“Signore Gesù, io credo che Tu sei veramente risorto.

Risvegliami alla Gioia della Tua Risurrezione!

Ho bisogno di Te! Affido a te la mia vita”.

**d. A. F.**